

VINTAGE EVERGREEN

Unicità e sostenibilità.
Sono le due carte vincenti
su cui si basa il successo
della luxury vintage fashion.
Che va sempre più di moda



Da un lato il desiderio di diventare proprietari di pezzi iconici, creati dai grandi stilisti, rari se non impossibili da trovare sul mercato, con una storia che ne arricchisce ulteriormente il valore; dall'altro l'alternativa all'acquisto di abiti nuovi che permette di ridurre l'impronta ecologica. Grazie all'alta qualità di capi e accessori realizzati dalle più prestigiose Maison con la massima cura artigianale, la scelta dei migliori materiali e il mantra della durevolezza, per prodotti fatti per restare nel tempo e non sfiorire dopo una stagione, la moda vintage di lusso è per definizione antitetica all'industria del fast fashion.

Due ragioni che hanno fatto esplodere negli ultimi anni la domanda e pongono le premesse per un'ulteriore crescita. Nel segmento, la Svizzera svolge un ruolo cruciale sia per la sua posizione nel cuore dell'Europa, sia come centro del commercio internazionale di beni di lusso. Le boutique vintage ne sono i principali attori insieme alle case d'asta, dove vengono battuti i pezzi

più ricercati e rari, acquistati ormai anche come beni d'investimento. Ne abbiamo parlato con Jara Koller, Responsabile Arte impressionista e moderna, Arte postbellica e contemporanea, Moda vintage dell'omonima casa d'aste, la più grande della Svizzera e fra le principali in Europa.

Jara Koller, chi sono oggi i clienti più interessati alla luxury vintage fashion?

Il mercato è in crescita a livello globale, ma soprattutto in Europa, Nord America e Asia. I millennial e la Gen Z sono particolarmente rappresentati, poiché la sostenibilità e l'individualità sono molto sentite dalle giovani generazioni. Inoltre, la moda di lusso pre-owned è solitamente più attraente in termini di prezzo rispetto ad analoghi prodotti delle nuove collezioni, che i più giovani spesso non possono o non vogliono permettersi. Tuttavia, ci sono anche molti acquirenti delle generazioni più mature che apprezzano i pezzi vintage per la loro qualità e il sapore nostalgico.

Quali sono i marchi e i prodotti più ricercati?

Hermès, Chanel, Gucci e Louis Vuitton sono leader assoluti, caratterizzati da una lunga storia ricca di

tradizione, qualità e design intramontabili. Al contempo sono marchi altamente innovativi, capaci di riaffermarsi ripetutamente, ad esempio grazie a collaborazioni con personalità del mondo dell'arte e della cultura. I prodotti più ricercati sono le borse, in cui siamo specializzati anche nelle nostre aste. Si svolgono due volte l'anno, a giugno e dicembre, raggiungendo sempre prezzi altissimi. Nel 2020, ad esempio, abbiamo venduto una meravigliosa e rara Kelly Sellier di Hermès in pelle di alligatore verde-marrone, di difficile reperibilità. Partita da una stima di 25-35mila franchi, ne ha raggiunti 45mila con una lotta all'ultima offerta.

Come garantite l'autenticazione?

Ogni articolo che ci viene sottoposto viene accuratamente controllato dal nostro team di esperti prima di un'asta. Ad esempio, ogni brand ha materiali e caratteristiche specifiche che dobbiamo analizzare e riscontrare in un originale. Potrebbero essere presenti codici, timbri o cuciture sull'articolo stesso o sugli accessori che lo accompagnano. I contraffattori spesso si concentrano sul prodotto in sé, ma le bustine e/o le scatole sono realizzate in modo molto scadente. Inoltre attribuiamo grande importanza alla documentazione e alla provenienza degli articoli di moda vintage presentati. Le informazioni sull'origine, sui precedenti proprietari e sui eventuali documenti di accompagnamento possono contribuire a offrire sicurezza. Esistono anche servizi di autenticazione esterni



SOPRA, JARA KOLLER, RESPONSABILE ARTE IMPRESSIONISTA E MODERNA, ARTE POSTBELLICA E CONTEMPORANEA, MODA VINTAGE DELLA CASA D'ASTA SVIZZERA KOLLER

SOTTO, UNA HERMÈS KELLY SELLIER IN PELLE DI ALLIGATORE NATURALE VERDE CÉLADON, BATTUTA DA KOLLER A 45MILA FRANCHI

che possono essere consultati. È però necessario sapersi muovere, poiché la gamma è molto ampia e non tutti godono della stessa reputazione.

È possibile effettuare interventi di restauro e riparazione senza compromettere lo status di originale?

In linea di principio siamo favorevoli a misure di riparazione e restauro. Tuttavia, queste dovrebbero essere eseguite in modo professionale. Idealmente, il prodotto dovrebbe essere restaurato dal produttore stesso, che utilizza le tecniche e i materiali corretti per la riparazione. Un restauro eseguito nel posto 'sbagliato' può infatti avere un impatto negativo sul prezzo.

Quali sono i fattori che determinano la fascia di prezzo di un articolo vintage?

I quattro più importanti sono: marca, rarità, condizioni e provenienza, con un valore maggiore per gli oggetti con una storia documentata o un legame con un personaggio o un evento famoso.

Online si stanno affermando sempre più piattaforme dedicate al segmento. Una storica casa d'aste come la vostra ne avverte la concorrenza?

Fondamentalmente abbiamo un gruppo di acquirenti leggermente diverso. Le nostre aste sono molto selettive e prestiamo molta attenzione alla qualità. I prezzi di partenza sono solitamente un po' più bassi poiché è la domanda a determinare quello finale, che è invece più alto rispetto alle piattaforme del vintage. Di conseguenza, i nostri clienti sono disposti a pagare prezzi mediamente più elevati. Ma anche se abbiamo convertito completamente le nostre aste di borse in formato online, tutti gli articoli del catalogo sono esposti per una settimana prima della vendita per poter essere visionati, con i nostri esperti a rispondere a qualsiasi domanda.

In conclusione, qual è per Jara Koller la borsa perfetta per il 2024?

Davanti ai miei occhi passano tanti articoli fra i più particolari, ma con una classica Kelly o Birkin di Hermès in un colore neutro, siete e rimarrete senza tempo.

